

A) REQUISITI GENERALI

Possono presentare direttamente la propria candidatura i cittadini che hanno i requisiti per la nomina a consigliere comunale e che, per preparazione ed esperienza, diano la garanzia di obiettività e moralità pubblica, nonché, in relazione anche all'incarico da espletare o alla carica da ricoprire, di competenza tecnica e/o giuridico-amministrativa da valutarsi in base agli studi compiuti, alle professioni esercitate, alle funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private, ovvero agli incarichi pubblici ricoperti, nonché in linea con gli indirizzi politici e programmatici indicati nelle linee guida dell'amministrazione comunale.

B) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ ED ESCLUSIONE INDICATE NELL'ART. 2, COMMA 3, DELLE LINEE DI INDIRIZZO

Sono esclusi dalle nomine o designazioni di cui sopra e, se nominati, decadono

- a. i parlamentari europei e nazionali, i consiglieri regionali, provinciali e del Comune di Castrovillari ed altresì i membri degli organi esecutivi di regioni, province e del Comune di Castrovillari non facenti parte dei rispettivi Consigli, tranne quanto previsto dall'art.67 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, con riferimento agli enti di diritto privato non in controllo pubblico;
- b. coloro che siano già stati nominati per due mandati consecutivi all'interno del medesimo ente, azienda ed istituzione;
- c. coloro che siano componenti di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività degli enti, aziende o istituzioni cui si riferisce la nomina o designazione;
- d. coloro che si trovino in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con quelli dell'ente, azienda o istituzione cui si riferisce la nomina o designazione;
- e. i soci, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza e di coordinamento di imprese che esercitano, nel medesimo ambito territoriale, attività concorrenti o comunque connesse con i servizi per i quali gli enti, le aziende, le istituzioni o la società partecipate sono costituite. I soci, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza e di coordinamento in altre società partecipate dall'ente in cui deve essere nominato;
- f. i dipendenti Comunali, salvo che non siano autorizzati espressamente e nominativamente con delibera di giunta;
- g. chi abbia liti pendenti con il Comune ovvero con l'ente, l'azienda, l'istituzione o la società partecipata presso cui dovrebbe essere nominato.

Ove sopraggiunta in corso di mandato una causa d'impedimento alla nomina o designazione prevista dalla legge o dalle linee guida, essa si trasforma in causa d'incompatibilità.

C) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI INCONFERIBILITÀ AI SENSI DEL D. LGS. N.39/2013

Si osservano, per quanto di pertinenza, le cause di inconferibilità e i vincoli di incompatibilità di cui al D.Lgs. n.39/2013.

D) CAUSE OSTATIVE ALLA NOMINA AI SENSI DEL D.LGS. N. 235/2012

Si osservano, per quanto di pertinenza, le cause ostative di cui all'art.10, comma 2, D.Lgs. n.235/2012.

E) CAUSE OSTATIVE ALLA NOMINA AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

si osservano le condizioni di cui all'art.248, comma 5, del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dal D.L. n.174/2012 convertito con legge n.213/2012.